



*Ministero della cultura*  
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

**LA DIRETTRICE**

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui *“le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”*;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello non dirigenziale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna, per le proprie esigenze organizzative ed operative, ha provveduto all’acquisto di n. 6 ricetrasmittitori, completi di accessori (auricolari) e ricambi, per il personale di vigilanza del museo;

VISTO il preventivo presentato dalla società Radio System s.r.l., via G. Dozza n. 3 - 40139 Bologna (BO) - P.I. 03917200374 - per un totale complessivo di € 1.608,00 (€millesecentootto/00) iva esclusa - comprensivo delle spese di spedizione - agli atti di questa Amministrazione (MIC|MIC\_PIN-BO|09/11/2022|0002547-A-A01);





*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTA la determina n. PIN-BO|11/11/2022|DETERMINA 145 con la quale si è proceduto all'acquisto di tali beni dalla citata Società, considerato, peraltro, che il prezzo offerto si era dimostrato uno dei più economici rispetto ai preventivi richiesti;

CONSIDERATO, infine, che, atteso quanto sopra rappresentato, la Scrivente Amministrazione ha ritenuto necessario acquistare ulteriori nr.6 Radio ricetrasmittenti portatili PMR446 Kenwood mod. TK3701D, corredati di batteria al litio ricaricabile, caricabatterie automatico da tavolo, clip da cintura;

VISTO l'ulteriore offerta presentata dalla società Radio System s.r.l., via G. Dozza n. 3 - 40139 Bologna (BO) - P.I. 03917200374 - per un totale complessivo di € 1.170 (€millecentosettanta/00) iva esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*;

VISTO l'articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni: *"il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri"*;

VISTO l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

VISTA la facoltà riconosciuta all'Amministrazione dai precetti normativi su richiamati di procedere con l'acquisto dei beni oggetto del presente atto, senza ricorrere alla piattaforma MePA

## **DETERMINA**

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determina;
- di procedere con l'acquisto - ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108, in deroga all'articolo 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)  
CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

integrazioni, dei citati beni dalla società Società Radio System s.r.l., via G. Dozza n. 3 - 40139 Bologna (BO) - P.I. 03917200374 - CIG Z24396E0FB;

- di quantificare il valore complessivo dell'acquisto in € 1.170 (€millecentosettanta/00) iva esclusa comprensivo delle spese di spedizione - di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa.
- di procedere al saldo dell'importo su presentazione di regolare fattura elettronica e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il "Responsabile Unico del Procedimento" per l'acquisto di cui alla presente determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 rispettivamente nel capitolo 1.2.1.038 Materiale tecnico-specialistico.

La direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna  
dott.ssa Maria Luisa Pacelli



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)

CF 91430070374